



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



**Piano di Zona per la salute e il benessere sociale
2018-2020
ATTUATIVO 2022
INTEGRAZIONE**

DISTRETTO SAVENA IDICE:

UNIONE dei Comuni SAVENA IDICE (Comuni di Loiano, Monghidoro,
Monterenzio, Ozzano Dell'Emilia, Pianoro)

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Sottoscritto in Comitato di Distretto il 24.10.2022

Verbale prot. N.45835

Ufficio di Piano Distretto Savena Idice

Distretto	Savona Idice
Titolo intervento	31 bis: Azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale di preadolescenti ed adolescenti
Riferimento scheda regionale	17
Riferimento scheda distrettuale	
Ambito territoriale	<input type="radio"/> Distrettuale <input type="radio"/> Sub distrettuale <input type="radio"/> Provinciale <input type="radio"/> Aziendale
Soggetto capofila	<input type="radio"/> Comune di San Lazzaro di Savona <input type="radio"/> Unione dei comuni <input type="radio"/> AUSL <input type="radio"/> ASP <input type="radio"/> Altro
Specifica soggetto capofila	Servizio minori ASP-Ufficio di Piano Savona Idice
In continuità con la programmazione precedente	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No
Inserito nel percorso Community Lab	<i>Rispondere No nel caso di progetto innovativo non in continuità con anni precedenti</i> <input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No
Aree	<input type="checkbox"/> A Domiciliarità e prossimità <input type="checkbox"/> B Prevenzione disuguaglianze e promozione salute <input type="checkbox"/> C Promozione autonomia <input type="checkbox"/> D Partecipazione e responsabilizzazione <input type="checkbox"/> E Qualificazione servizi

Razionale/Motivazione	<p>Il contesto sociale ed economico degli ultimi anni ha determinato un aumento delle disuguaglianze sociali ed è evidente come le ragazze e i ragazzi in condizione di maggiore fragilità economica, relazionale, educativa, o in condizione di disabilità, abbiano risentito maggiormente dell'isolamento sociale e della distanza fisica, manifestatesi anche sulle possibilità dei bambini e ragazzi, andando ad aumentare il rischio potenziale di dispersione scolastica, di povertà educativa, di marginalizzazione e di perdita improvvisa di relazioni.</p> <p>Nato per rispondere ad una situazione emergenziale, ha mostrato l'evidenza di problemi complessi sui quali è indispensabile agire in modo sistematico e con strategie di largo</p>
-----------------------	--

	<p>respiro. Risulta pertanto importante garantire continuità alla linea programmatica che è stata tracciata, al fine di consolidare e rafforzare i progetti e gli interventi attivati negli anni precedenti.</p> <p>Ricordiamo qui anche come il Distretto di Savena Idice abbia criticità morfologiche e, di conseguenza a livello macro- economico e sociale di particolare rilevanza che gli effetti della pandemia covid-19 ha reso ancor più evidenti: aree urbane e aree rurali/montane, copertura viaria e copertura di rete, ecc..</p>
Descrizione	<p>Attraverso il presente programma finalizzato si prevede il sostegno a progettualità di ambito distrettuale rivolte a preadolescenti e adolescenti, con particolare riferimento al sostegno all'inclusione scolastica, anche per situazioni di disagio sociale e di disabilità e al contrasto delle situazioni di cosiddetto "ritiro sociale", sia come conseguenza eclatante della pandemia in corso che dovuta a fenomeni preesistenti come nel caso dei cosiddetti "Hikikomori".</p> <p>L'obiettivo è di promuovere azioni di rete che, in raccordo con i Servizi Sociali Territoriali, i servizi di Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza, i Servizi sanitari, gli Spazi giovani, i Centri per le famiglie, i Servizi educativi, il mondo della Scuola e della Formazione professionale. Ma non solo. Obiettivo primario di questi fondi è quello di assicurare un'equità nelle azioni previste dal Piano soprattutto rivolte ai territori di più forte disagio. A tal fine è previsto anche il rafforzamento della figura di sistema dell'Ufficio di Piano.</p> <p>La recente creazione del Centro per le Famiglie, in particolare i progetti adolescenza della DGR 1315/2021, e le relative attività avviate negli ultimi anni nell'ambito del Progetto Adolescenza permetteranno a livello distrettuale l'integrazione con le nuove progettualità, garantendo e favorendo le inter-connessioni e il lavoro di rete.</p>
Destinatari	<p>Comune o altro Ente, tra quelli individuati dall'art. 16 della L.R. 2/03, individuato quale ente capofila dell'ambito distrettuale, da apposita convenzione ai sensi del vigente Piano sociale e sanitario regionale: AUSL Distretto di Savena Idice.</p>
Azioni previste	<p>Le Azioni previste sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento spazi e sportelli di ascolto nei comuni rurali e montani del territorio. 2. Sostegno socioeducativo per ragazzi in difficoltà genericamente intesa attraverso l'ausilio di centri giovanili locali e di interventi personalizzati di educatori con funzione di supporto alla presa in carico sistemica dei casi.
Eventuali interventi/Politiche integrate collegate	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi di integrazione con i Servizi Sociali e sanitari del Distretto (area minori); 2. Interventi di integrazione con gli Uffici Scuola dei singoli Comuni e gli Istituti Scolastici del Distretto; 3. Interventi di integrazione con il Centro per le Famiglie Distrettuale.
Istituzioni/Attori sociali coinvolti	<p>I soggetti coinvolti nel Progetto sono i titolari dei servizi sopra elencati.</p>
Referenti dell'intervento	<p>Alberto Mingarelli (Asp L.Rodriguez Y Laso de' Buoi) Laura Giuliani (Figura di Sistema Ufficio di Piano).</p>
Risorse non finanziarie	

Distretto	Savena Idice
Titolo intervento	81.bis: Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all'epidemia Covid-19"
Riferimento scheda regionale	40
Riferimento scheda distrettuale	
Ambito territoriale	<input type="radio"/> Distrettuale <input type="radio"/> Sub distrettuale <input type="radio"/> Provinciale <input type="radio"/> Aziendale
Soggetto capofila	<input type="radio"/> Comune di San Lazzaro di Savena <input type="radio"/> Unione dei comuni <input type="radio"/> AUSL <input type="radio"/> ASP <input type="radio"/> Altro
Specifica soggetto capofila	Il comune di San Lazzaro di Savena è capodistretto
In continuità con la programmazione precedente	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
Inserito nel percorso Community Lab	<i>Rispondere No nel caso di progetto innovativo non in continuità con anni precedenti</i> <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
Aree	<input type="checkbox"/> A Domiciliarità e prossimità <input type="checkbox"/> B Prevenzione disuguaglianze e promozione salute <input type="checkbox"/> C Promozione autonomia <input type="checkbox"/> D Partecipazione e responsabilizzazione <input type="checkbox"/> E Qualificazione servizi

Razionale/Motivazione	<p>Il perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina e le sanzioni alla Russia hanno prodotto il lievitare dei costi delle materie prime, dell'energia e alimentari. Nel nostro paese si assiste ad un conseguente aumento inflazionistico con perdita del potere d'acquisto e perdita di reddito (lavoro dipendente, attività commerciali ed imprenditoriali, ecc)che genera uno stato di bisogno sempre maggiore anche per integrazione al reddito . Questa grave situazione è aggravata dall'alta spesa degli anni passati per il contrasto della pandemia da COVID-19.</p> <p>Il quadro che emerge è preoccupante e l'impatto sul tessuto produttivo e sul mercato del lavoro avrà effetti anche nel medio-lungo periodo.</p> <p>Aumentano, In particolare, le persone in condizione di fragilità economica, relazionale ed educativa.</p> <p>La necessità di intervenire in modo tempestivo per contrastare queste conseguenze, per risollevare una comunità molto provata dall'emergenza e dalle innumerevoli criticità legate al conflitto in atto , è priorità assoluta.</p>
-----------------------	---

	<p>Le azioni sono, quindi, finalizzate a contrastare le situazioni di non soddisfacimento dei bisogni primari e le disuguaglianze generatesi, sostenendo i nuclei in situazioni di fragilità al fine di evitarne la caduta nel bisogno estremo.</p>
Descrizione	<p>Le misure previste servono per fornire risposte ai bisogni emersi, per sostenere sia gli utenti storicamente fragili sia la nuova utenza, non conosciuta ovviamente dai Servizi, , che mai prima di questa contingenza aveva avuto necessità di rivolgersi al sistema per chiedere supporto e/o aiuto.</p> <p>Il sostegno ai nuclei familiari ed ai singoli che presentano situazioni di emergenza servirà a prevenire l'acuirsi di situazioni già caratterizzate da un elevato tasso di precarietà e a fornire gli strumenti utili a rivedere i progetti di vita delle persone beneficiarie, al fine di sostenere la narrazione di un superamento "collettivo" della crisi.</p> <p>Obiettivi primari degli interventi distrettuale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contrastare le disuguaglianze e l'impoverimento su più livelli (sociale, economico, educativo, relazionale) • aiutare le persone più in difficoltà, • attivare supporti e aiuti in modo tempestivo <p>in favore di quelle persone che non sono state raggiunte dalle misure nazionali e che prima erano "sconosciute" ai Servizi di welfare locale, superando anche lo stigma che una richiesta di sostegno può generare, in particolare attraverso prese in carico più "leggere" e meno burocratiche.</p> <p>Per il futuro dovranno poi essere previsti precisi patti di corresponsabilità con il terzo settore e la comunità intera.</p> <p>In tal modo i Servizi Sociali Territoriali troveranno alleati per sviluppare forme innovative di accompagnamento e supporto alle persone, per una reale presa in carico comunitaria delle fragilità, vecchie e nuove.</p> <p>In quest'ottica va prevista la manutenzione continua del sistema, con possibili sperimentazioni di nuovi percorsi, anche valoriali, di attivazione delle autonomie delle persone soggetto dei progetti.</p> <p>In integrazione con il livello metropolitano le azioni previste trovano quindi una cornice nel Fondo di comunità metropolitano, che si configura come un piano di azioni di tutti i Sindaci della Città Metropolitana, coordinato nell'ambito della CTSSM.</p> <p>Al fondo di Comunità metropolitano si aggiungono le risorse destinate dalla Regione come supporto al reddito.</p>
Destinatari	<p>Ampliamento della platea dei beneficiari In prosecuzione agli interventi inseriti nella scheda distrettuale 81 (regionale n.40)</p> <p>Tutti i nuclei compresi quelli monocomponente che hanno subito le conseguenze prodotte dall'emergenza sanitaria ed economica con peggioramento della loro condizione reddituale e sociale.</p> <p>Coloro che presentano problemi di perdita di reddito o reddito insufficiente e non sono in carico ai Servizi Sociali Territoriali.</p> <p>Si porrà particolare attenzione alle categorie di persone non tutelate da altre misure di sostegno attivate a livello nazionale e locale, e la valutazione di merito sullo stato di bisogno sarà in capo ai Servizi Sociali territorialmente competenti con prese in carico "leggere".</p>
Azioni previste	<p>Erogazione di contributi economici ai nuclei familiari in difficoltà finalizzati al pagamento di spese per bisogni primari (beni di prima necessità, pagamento di utenze, canone locazione, supporto a estinzione morosità, rate mutuo, ecc),</p> <p>Percorsi formativi e di inserimento lavorativo con rilascio attestazioni comprovanti l'ottenimento di qualifiche professionali e pagamento spese a essi correlati (spese di trasporto, esenzione rette servizi,).</p> <p>Accompagnamento verso l'uscita dalla difficoltà.</p> <p>Emporio solidale fruibile da chi si trova in situazione di difficoltà economica.</p>
Eventuali interventi/Politiche integrate collegate	<p>Contrasto alla povertà, al divario digitale, politiche abitative, politiche attive per il lavoro</p>
Istituzioni/Attori sociali coinvolti	<p>Servizi sociali, sociosanitari e sanitari del Distretto, Terzo settore, Caritas, Istituti scolastici, Agenzia Regionale per il Lavoro, Enti di formazione professionali ,Associazioni di categoria.</p>

Referenti dell'intervento	Rachele Caputo - Unione Savena Idice Giovanni Agrestini - Comune San Lazzaro Alberto Mingarelli – Asp L.Rodriguez Y Laso de' Buoi Uffici di Piano Distretto di San Lazzaro
Risorse non finanziarie	

integrazione RISORSE FONDO SOCIALE LOCALE 2022	
D.G.R. 1548 del 19/09/2022	
RISORSE DISPONIBILI PROGETTAZIONE	
FONDO SOCIALE LOCALE REGIONALE -azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi sociale generatesi in seguito all'epidemia COVID-19	€ 32.174,85
FONDO SOCIALE LOCALE REGIONALE-Azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale di preadolescenti ed adolescenti"	€ 17.920,39

FINANZIAMENTO PROGETTI FONDO SOCIALE LOCALE ATTUATIVO 2022 -DGR n. 1548 del 19/09/2022				NOTE
Contributo Unione- azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi sociale generate in seguito all'epidemia Covid-19	€ 18.632,46	€ 32.174,85	Unione Savona Idice	scheda 40 bis per interventi di contrasto alle disuguaglianze
Contributo Comune di San Lazzaro di S.- azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi sociale generate in seguito all'epidemia Covid-19	€ 13.542,39		Comune di San Lazzaro di Savona	scheda 40 bis per interventi di contrasto alle disuguaglianze
"Azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e a	€ 10.752,23	€ 17.920,39	ASP	scheda 17 bis
contrasto del fenomeno del ritiro sociale di pre adolescenti ed adolescenti"	€ 7.168,16		ASP	scheda 17 bis potenziamento rete figura sistema 2022
TOTALE progetti	€ 50.095,24			